

Roma, 29. X 1913

Carissimo Amico

Col cuore esultante
pieno di gioia rivol-
go a te il mio pen-
siero ora che, dopo
tanta attesa che co-
minciava a impen-
sire, i nostri
gloriosi soldati
liberano il nostro
suolo patrio, il

bellissimo Veneto
dalla canaglia
auto-ungarica.
Surfo alla giria
tra e ti mando
un affettuoso ab-
braccio.

Tuo Rizzotti